

## Messe e intenzioni

**Domenica 8 dicembre II DOMENICA DI AVVENTO**

**Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria**

ore 7.30 (Defti: Tarcisio e Ida / Carta Orlando, Valeria, Maria, Ines,

Fioravante, Tacchetto Maria, Villan Attilio) **9.30 e 11.00**

Ore 15.00 Pellegrinaggio 'invernale' a Monteortone

(recita del Rosario meditato)

Lunedì 9

presso "L'ANGOLO BELLO DELLA CASA"

rivisitazione del messaggio domenica  
e assunzione di un impegno per la settimana

Martedì 10

ore 18.30 s. Messa, in chiesa o cripta

Defti: Baccarin Fortunato, Rita, Romeo, Anna, Michelazzo Diego, Nico /  
Carpanese Roberto ann. / Tibaldi Giuseppe, Masiero Genoveffa

Mercoledì 11

ore 18.30 s. Messa, in chiesa o cripta

Defti: Garofolin Ubaldo, Righetti Paolino, Manzato Dante, Bressello Antonio

Giovedì 12

ore 8.30 s. Messa, in chiesa o cripta

(Defti: Rigato Giuseppe)

e predisposizione per l'Adorazione Eucaristica fino alle ore 11.30

Venerdì 13

ore 18.30 s. Messa, in chiesa o cripta

Defti: Ceccarello Severino / Meneghetti Giancarlo ann.

Sabato 14

ore 18.30 s. Messa festiva nella vigilia

Defti: Garofolin Giorgio, Valeria, Lunardi Edda, Lidia, Sergio, Anselmo /  
Berlose Mario, Forestan Palmira / Bernardi Bruno, Quaglia Bianca

**Domenica 15 dicembre III DOMENICA DI AVVENTO**

**\*\*\*Raccolta straordinaria per la Caritas\*\*\***

ore 7.30 (Defti: Tarcisio e Ida)

**9.30 e 11.00**

Ore 15.00 Celebrazione penitenziale per i ragazzi della

Terza Tappa del tempo del Primo Discepolato



PARROCCHIA  
SACRO CUORE  
DI GESÙ  
TORREGLIA

Domenica 8 dicembre 2024

**II DOMENICA DI AVVENTO**

**Immacolata Concezione della B.V. Maria**

Anno 2024 numero 49

Lecture: Gen 3,9-15.20 Ef 1,3-6.11-12 Lc 1,26-38

Torreglia, via Mirabello 52 · Telefono: 333 133 81 03

info@parrocchiatorreglia.it · www.parrocchiatorreglia.it

Per donazioni e offerte, IBAN: IT20 W085 9063 0800 0002 0800 040

**Lettera del vescovo Claudio per l'Avvento  
con l'invito a partecipare all'apertura del Giubileo,  
domenica 29 dicembre.**

Padova, 29.11.2024

Comunità cristiane tutte e realtà ecclesiali,  
cari presbiteri e diaconi, cari religiosi e religiose,

vi raggiungo con questa lettera **all'inizio del Tempo di Avvento**. Il Signore ci stupisce sempre nel fluire del tempo e, puntuale, torna a incrociare la nostre esistenze con il succedersi delle stagioni e degli avvenimenti. Come pioggia che scende dal cielo, anche il ripetersi degli eventi liturgici ci offre la Grazia di **vedere e discernere i segni della fedele presenza del Signore** che a tutto dà senso e che tutto porta a sé.

Al Signore che è, che era e che viene, affidiamo la **Chiesa di Padova**, chiamata in questo tempo a conoscere e a dare attuazione a quanto il Sinodo ha scelto e indicato come priorità. Viviamo un tempo nuovo, laborioso e fecondo, dove non sempre appaiono chiari i contorni di quanto desideriamo costruire, ma crediamo che il Signore del tempo renderà importanti i nostri giorni, perché caratterizzati da un sentire ricco di concordia e comunione. **Il Vangelo sia ancora per noi e per la nostra Chiesa la «buona notizia» che non viene meno.**

Nella **Lettera post-sinodale Ripartiamo da Cana** avevo indicato alcuni segni diocesani in cui riconoscerci tutti: alle porte del Natale, **domenica 22 dicembre**, dedicheremo la chiesa dell'Opera della Provvidenza Sant'Antonio di Sarmeola, elevandola a **Santuario di Maria Madre della Provvidenza**. L'Opera della Provvidenza contribuisce a comunicare il volto di una Chiesa attenta e premurosa verso le persone fragili e vulnerabili. Un secondo segno mi piace ricordare: con il nuovo anno inizieranno anche i lavori di preparazione della **nuova sede delle Cucine Economiche Popolari** presso il complesso del Tempio cittadino della Pace. L'intera comunità diocesana è sostenuta da una trama

quotidiana di fede, speranza e carità che le fanno onore: nel corso dei secoli la nostra Diocesi ha sempre corrisposto in maniera grande alle esigenze sociali, educative e assistenziali che via via si presentavano: non sono mai mancati coraggio e lettura dei segni dei tempi, fiducia nella Provvidenza e apertura di cuore.

Con la **Solemnità del Natale**, poi, il Signore ci raggiungerà nel cuore delle nostre vicende per annunciare che Lui è con noi, l'Emmanuele: è presente nelle nostre fatiche comunitarie ed apostoliche, ci sostiene nei momenti dei troppo facili ottimismo ed entusiasmi, come nei momenti delle stanchezze e dello scoraggiamento, facendoci uomini e donne di speranza che responsabilmente camminano verso il Regno di Dio.

Proprio alla «*speranza che non delude*» ci vogliamo affidare: come sapete, infatti, nella **notte del 24 dicembre** Papa Francesco aprirà la Porta Santa della Basilica di San Pietro in Vaticano, dando inizio al Giubileo ordinario del 2025, come indicato nella Bolla di indizione *Spes non confundit*.

**Domenica 29 dicembre**, come in tutte le Cattedrali del mondo, **anche noi apriremo l'Anno Santo** perché il Signore, ancora una volta, ci doni la sua grazia, si mostri indulgente e misericordioso nei nostri confronti, ci apra alla conversione dei pensieri, dei sentimenti e dei desideri, facendo di noi dei «*pellegrini di speranza*».

A questo proposito, vorrei proprio invitarvi a celebrare con me il Signore che non delude. In rappresentanza di tutte le parrocchie **invito espressamente e calorosamente all'apertura dell'Anno giubilare i presbiteri e i diaconi, qualche membro degli Organismi di comunione** oppure alcuni operatori pastorali: sarei davvero contento che fossero presenti come segno della comunità di cui sono parte. Ovviamente invito anche **i rappresentanti delle comunità religiose sparse nel territorio, delle Associazioni e movimenti ecclesiali**, delle tante aggregazioni che si sentono portatrici di particolari carismi. **Daremo inizio alla celebrazione nel Seminario vescovile, alle ore 16.00 per poi portarci in processione verso la Cattedrale.** A queste mie parole seguiranno nei prossimi giorni altre indicazioni più concrete, ma volevo intanto farvi giungere il mio invito perché, nella preghiera comune, il Signore ci apra la porta della benevolenza e di una vita buona.

Ricordandoci reciprocamente nella preghiera, vi auguro di vivere il tempo di Avvento «*nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo*».

**Vescovo Claudio Cipolla**

\*\*\*

## PROPOSTE PER L'AVVENTO

Centri di Ascolto del Vangelo (*nell'esperienza della condivisione*):

- **martedì** dalle ore 18.00 alle ore 19.00 con i Diaconi Permanenti della Zona, in Centro parrocchiale
- **mercoledì** presso la cripta dalle ore 17.30 con suor Arcangiola
- **mercoledì** presso la famiglia di Paolo e Daniela Canella, via Saorin n°6 dalle ore 20.30

ACR

- **in questa domenica** (e anche domenica 15 e 22 dicembre) dopo la Messa delle 9.30 e fino alle ore 12.30, in Centro parrocchiale
- Angolo bello della Casa
  - Valorizzazione della preghiera e ascolto del Vangelo, **in famiglia**

### 8 dicembre con due proposte

Il **Mercatino di Natale** dei genitori dei bambini della nostra Scuola dell'Infanzia 'Papa Luciani'. Nella mattinata.

Il **Pellegrinaggio d'Inverno**, al Santuario della Madonna della Salute di Monteortone. **Nella circostanza daremo un 'volto' diverso alla nostra invocazione 'mariana', pregando il Rosario meditato (ATTENZIONE ALL'ORARIO: ORE 15.00).**

Ma anche è festa di **Villa Immacolata** che ci invita a:

- La **celebrazione solenne dei Vespri** e l'affidamento a Maria nella vigilia alle ore 18.30, per la presidenza del Vescovo
- La visione di uno **spettacolo teatrale** presso la Sala della Comunità, nel pomeriggio. Lo spettacolo è un monologo di Carlo Pastori dal titolo '**Senza ali**'

\*\*\*

La **ricorrenza dell'Immacolata**, è occasione per esprimere il nostro più affettuoso augurio alle nostre Suore il cui '*nome canonico*' è quello di **Figlie di Maria Immacolata (Dimesse)**. Riteniamo di essere grandemente onorati di poter contare, da molti anni a questa parte, della loro presenza nella nostra comunità che se dal principio era motivata dalla necessità di gestire l'allora Asilo infantile e ancora oggi le vede impegnate nella nostra Scuola, nel frattempo diventata dell'Infanzia, le ha sempre viste attente alla cura della chiesa e della liturgia, della catechesi e della carità. Auguriamo loro di mantenersi come le abbiamo conosciute: zelanti, generose, attente al bello e convinte collaboratrici nella pastorale parrocchiale.

Apprezziamo tra tutte le note che le distinguono, quella di essere diventate un Istituto Religioso '*aperto al mondo*' e che la presenza in mezzo a noi di suor Caroline esprime in modo assai convincente.